



DIRIGENTE RESPONSABILE DI DIREZIONE

ARCH. DARIO TADE'

GRUPPO DI LAVORO

ARCH. ZAMBIANCHI MARINA

ARCH. DELLA MEA LUCA

ARCH. BELLONI ALESSANDRA

ARCH. FOJADELLI CHIARA

DOTT. GIUPPONI LORENZA

DOTT. PICARIELLO RAFFAELE

VARPGT04

VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI STORICI IN CUI FAVORIRE L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI PUBBLICI ESERCIZI COMPATIBILI CON LE CARATTERISTICHE AMBIENTALI, STORICHE, CULTURALI E DI DECORO DEL TERRITORIO

ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/05 s.m.i

Approvazione Del. C.C. n. _____ in data _____

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. _____ in data _____



ALLEGATO 3 - INTEGRAZIONE NORMATIVA DELL'ELABORATO
PROB – NORME- ARTT. 23.3 E 27.3 - PIANO DELLE REGOLE

INTEGRAZIONE ELABORATO PR0b – NORME DEL PIANO DELLE REGOLE

TITOLO IV –SISTEMA INSEDIATIVO

CAPO II – CITTA' STORICA ANTICA E MODERNA (CS)

ART. 23.3 - DESTINAZIONI D'USO AMMESSE ED ESCLUSE

Dopo l'ultimo comma aggiungere il seguente comma:

“Al fine di assicurare il rispetto dei valori architettonici e ambientali, del contesto sociale, del decoro, dell'incolumità pubblica della sicurezza urbana, nonché della salvaguardia delle identità e della cultura locale, negli ambiti perimetrati nell'elaborato PR11 “Ambiti storici per la valorizzazione del sistema commerciale”, e per tutti i beni architettonici vincolati ai sensi del Dlgs 42/2004 e smi, individuati nell'elaborato PR 8-“Vincoli e tutele” - anche se non ricompresi nel perimetro degli ambiti identificati nell'elaborato PR11, inclusi i beni che dovessero essere oggetto di futura identificazione ai sensi del citato Dlgs 42/2004 e smi - le destinazioni d'uso commerciali artigianali e di pubblico esercizio ammesse, sono disciplinate oltre che dalle presenti norme anche da specifica regolamentazione commerciale cui si rimanda e dal vigente Regolamento Edilizio per quanto attiene i requisiti edilizi delle attività”.

TITOLO IV –SISTEMA INSEDIATIVO

CAPO III – CITTA' CONSOLIDATA (CC)

ART.27.3 - DESTINAZIONI D'USO AMMESSE ED ESCLUSE

Dopo l'ultimo comma aggiungere il seguente comma:

“Al fine di assicurare il rispetto dei valori architettonici e ambientali, del contesto sociale, del decoro, dell'incolumità pubblica della sicurezza urbana, nonché della salvaguardia delle identità e della cultura locale, negli ambiti perimetrati nell'elaborato PR11 “Ambiti storici per la valorizzazione del sistema commerciale”, e per tutti i beni architettonici vincolati ai sensi del Dlgs 42/2004 e smi, individuati nell'elaborato PR 8-“Vincoli e tutele” - anche se non ricompresi nel perimetro degli ambiti identificati nell'elaborato PR11, inclusi i beni che dovessero essere oggetto di futura identificazione ai sensi del citato Dlgs 42/2004 e smi - le destinazioni d'uso commerciali artigianali e di pubblico esercizio ammesse, sono disciplinate oltre che dalle presenti norme anche da specifica regolamentazione commerciale cui si rimanda e dal vigente Regolamento Edilizio per quanto attiene i requisiti edilizi delle attività”.